

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6636 del 28/12/2021
Oggetto	Proc. MOPPT0327. Comune di Savignano sul Panaro. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro (Mo) con cambio di titolarità e variante d'uso. L.R. n. 7/2004, capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6842 del 27/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: Proc. MOPPT0327. Comune di Savignano sul Panaro. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro (Mo) con cambio di titolarità e variante d'uso. L.R. n. 7/2004, capo II.

La Dirigente

Richiamate:

- la determinazione regionale n. 2373 del 07/03/2011 con la quale è stata rilasciata alla Ditta MEG Spa C.F. 00263380362 la concessione per l'occupazione di mq. 48.635 di area demaniale di pertinenza della sponda destra del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro, identificabile catastalmente al foglio 20 mappali 37-38-40-41-43-44-45-46p-48p e fronte mappali 55p-37p-38p-40p-43p-45p-46p per uso deposito di materiali inerti e vasche di decantazione valida fino al 06/03/2017, codice di procedimento MOPPT0327;
- la determinazione Arpae DET-AMB-2018-176 del 12/01/2018 con la quale è stata rinnovata alla ditta MEG spa fino al 31/12/2018 la concessione per l'occupazione dell'area sopra citata ma solo per svolgere l'attività di ripristino dei luoghi, già iniziata il 01/01/2017, vista la cessazione dell'attività produttiva in loco della ditta;

Ricevute dalla ditta MEG spa, con nota assunta al protocollo di questo Servizio n. PGMO/2018/21483 del 17/10/2018, le seguenti informazioni e richieste;

- di non avere ancora terminato la rimessa in pristino dell'area;
- di avere stipulato in data 31/07/2018 un Accordo con il Comune di Savignano sul Panaro per la sistemazione a verde naturalistico dell'area demaniale secondo un progetto realizzato dal Comune;
- l'Accordo di cui al punto precedente ha previsto la sistemazione finale dell'area in 12 mesi più un'eventuale proroga di 6 mesi;
- di necessitare di una proroga del rinnovo det. n. 176/2018 fino al 31/12/2020;

Viste:

- la determinazione DET-AMB-2018-5779 del 08/11/2018 con la quale è stata prorogata la durata del rinnovo fino al 31/12/2020;
- la nota del Servizio concedente prot. PG/2021/13919 del 28/01/2021 con la quale è stata ulteriormente prorogata la validità del rinnovo fino al 30/06/2021 non avendo ancora la ditta MEG spa terminato il ripristino per giustificate ragioni;

Acquisita con prot. PG/2021/91487 del 10/06/2021 la nota del Comune di Savignano sul Panaro con la quale:

- ha dichiarato che le opere di messa in ripristino dell'area in concessione alla ditta MEG sono terminate;
- ha comunicato che l'area è stata rinaturalizzata in attuazione del vigente Piano Comunale delle Attività Estrattive che ne prevede la destinazione d'uso finale a verde naturalistico (Zone di tutela assoluta dei corsi d'acqua ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. b. del vigente PRG);
- ha chiesto di subentrare come titolare della concessione per l'occupazione dell'area demaniale;

Verificato che:

- tutti i canoni dovuti dalla ditta MEG spa per la concessione sono stati tutti corrisposti;
- la ditta MEG ha versato come deposito cauzionale per la concessione € 3.356,97 con bollettino postale del 26/01/2004 e € 4.427,03 con bollettino postale del 09/02/2011;

Considerato che il Comune di Savignano sul Panaro è esentato:

- dal pagamento del canone annuo per l'occupazione ai sensi della lettera e) del dispositivo della D.G.R. 895/2007, che stabilisce che le concessioni rilasciate agli Enti Locali per occupazioni necessarie all'esercizio di attività istituzionali a carattere non lucrativo siano esentate dal pagamento del canone;
- dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il nulla osta idraulico rilasciato dall'allora Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza sede di Modena protocollato con n. PGMO/2017/21863 del 08/11/2017 possa essere ritenuto valido anche per la presente concessione;
- nel nulla osta è stato rilevato che l'occupazione sembra comprendere anche i mappali 39-42-50p del foglio 20;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Berselli Angela, incaricata di funzione Demanio suoli - Coordinamento regionale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, al Comune di Savignano sul Panaro, C.F. 00242970366, la concessione per l'occupazione di mq. 48.635 di area demaniale di pertinenza della sponda destra del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro, identificabile catastalmente al foglio 20 mappali 37-38-39-40-41-42-43-44-45-46p-48p-50p e fronte mappali 55p-37p-38p-40p-43p-45p-46p come area destinata esclusivamente a verde naturalistico senza realizzazione di opere, codice di procedimento MOPPT0327;
2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;
3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2040**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
4. **di svincolare** gli importi versati come deposito cauzionale dalla ditta MEG spa consistenti in € 3.356,97 con bollettino postale del 26/01/2004 e in € 4.427,03 con bollettino postale del 09/02/2011;
5. **di trasmettere** il duplicato informatico del presente atto il cui originale è conservato presso l'archivio informatico di Arpae al concessionario e all'Autorità idraulica;
6. **di dare atto** che l'occupazione deve sottostare alle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta prot. PGM0/2017/21863 del 08/11/2017 e nel seguente disciplinare:

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Comune di Savignano sul Panaro

ART. 1 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

1.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

1.2 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli, ecc.).

1.3 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

1.4 Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

1.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 2 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

2.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare, ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

2.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 3 - RINNOVO, RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

3.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

3.2 In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

3.3 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

3.4 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;

- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- la subconcessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.

Si informa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.